

L'elaborazione dei dati di bilancio - Lo stato dell'arte e lo sviluppo di modelli predittivi

Dott. Lorenzo Veroli
Vice Presidente COFiP
Co-Founder BBS e BCR MyGDI

23.11.2018 per COFiP



Molti sono attualmente i soggetti che offrono strumenti di analisi dei dati di bilancio. Alcuni di questi con respiro internazionale e contributori di qualità riconosciuti (ad esempio Bureau Van

Dick, dallo scorso anno società detenuta da Moody's) altri, di nascita più recente che fanno della flessibilità, velocità di elaborazione e trasferibilità del dato la loro forza (ad esempio Leanus). Nel sistema creditizio è indubbia la centralità della elaborazione dei dati di bilancio di CeBi che negli anni '80 nasce per una precisa esigenza del sistema bancario di omogeneizzare e centralizzare le analisi di bilancio introducendo degli standard di valutazione comuni.

Soprattutto, ed è uno degli effetti che ancora oggi permane, venne esternalizzata presso un unico soggetto, allora detenuto dal sistema bancario, la specializzazione dell'analisi del dato e la possibilità di confrontarlo con un universo di aziende comparabili per codice ATECO, fatturato e geolocalizzazione.

La posizione dominante nell'alimentazione dei sistemi di rating delle aziende bancarie fa di CeBi lo standard di riferimento nel sistema finanziario.

Inoltre, la gestione del dato nella riclassificazione di bilancio, vede prima l'alimentazione di un piano dei conti specificamente predisposto e la successiva riagggregazione in modelli di bilancio dedicati e differenziati a seconda della tipologia di attività e dimensione dell'impresa.

A questo occorre aggiungere il fatto che i dati rielaborati e gli indicatori possono essere confrontati con un campione rappresentativo individuato tenendo conto della dimensione dell'impresa, del suo settore di appartenenza e della sua geolocalizzazione.

Con l'introduzione del principio contabile IFRS 9, gli operatori bancari si trovano nella condizione di dover calcolare l'assorbimento del capitale tenendo conto del potenziale rischio di perdita calcolato sull'evoluzione

dell'azienda, al pari dell'effetto segnaletico rappresentato dal DSCR (Debt Service Coverage Ratio).

È necessario quindi per gli operatori dotarsi di strumenti di valutazione della sostenibilità finanziaria calcolata oggi per domani.

In questa area si trova la congiunzione fra gli strumenti di analisi già applicati su dati di bilancio storici, con dati di bilancio prospettici, per i quali diviene necessario verificare tenuta di un business model, valutarne le potenzialità nel trasformare l'insieme dei fattori produttivi in fatturato e cassa in un contesto competitivo all'interno di trend evolutivi settoriali calati all'interno di un ciclo economico la cui valutazione appare sempre più complessa al pari degli strumenti di analisi a disposizione.

La tenuta di un modello di business e la capacità di un imprenditore di anticipare i trend di mercato e la sua capacità di posizionarsi fra i *First Mover* diviene una qualità da analizzare e ricercare quale valore aggiunto all'interno di una impresa.

Questa capacità, valutata inizialmente come "intuito" è necessario che si evolva verso la formalizzazione di attese con piani industriali credibili e monitorati con metodo, rispetto al raggiungimento di obiettivi definiti.



Il Becube Balance Score attualmente disponibile è la versione base e si concentra su una analisi

dello storico attraverso l'analisi di bilancio effettuata da CeBi. Quindi in perfetta conformità allo standard degli operatori bancari. All'interno del BBS oltre che la parte consulenziale è già inserita una parte che cerca di monitorare ed acquisire le "attese" dell'imprenditore sia sul settore che sulla propria impresa. La presenza del consulente è indispensabile per attuare un processo maieutico e formalizzare ciò che l'imprenditore si attende, anche a solo livello di "sentiment".

Nella versione avanzata del BBS la parte predittiva diviene centrale e l'utilizzo della piattaforma CeBi in modalità prospettica (denominata "Sintesi") permetterà di costruire i bilanci prospettici in applicazione della evoluzione del modello di business e permetterà di formalizzare, su più possibili scenari, i flussi di cassa attesi e la sostenibilità, oltre che del modello di business, della forma di finanziamento più opportuna.

Tutte e due le versioni del BBS, durante la loro elaborazione alimentano una banca dati ove gli aggregati fanno riferimento a specifici riferimenti nei modelli di bilancio riclassificato CeBi. Nei periodi

successivi a quello di elaborazione, saranno acquisiti i dati dei bilanci presentati dall'azienda e, una volta effettuata la riclassificazione CeBi del Bilancio, possono essere confrontate le voci del bilancio depositato rielaborato, con quelle ipotizzate in maniera predittiva.

Questo confronto potrà determinare elementi per la costruzione di un indice, che definiamo "Predictive Score" il quale potrà dare informazione sintetica sulla capacità di un imprenditore di guardare avanti e programmare il futuro.

Lo sviluppo di strumenti di analisi in conseguenza della disponibilità di dati acquisiti in maniera massiva ma codificati, permetterà di proporre modelli di valutazione avanzati che in tempi brevi potranno essere indispensabili per le funzioni di risk management, marketing, finance ed ogni altro aspetto che consenta di migliorare produttività e redditività di aziende e famiglie: si pensi alla *Cost Reduction* o ad attività simili che possano rapportare i dati ad un campione rappresentativo.

Il dato diviene necessariamente esso stesso centrale per ogni tipo di valutazione e pensare alla possibilità di consentire accesso alle proprie informazioni solo dietro "compenso", come di fatto avviene inconsapevolmente in questo momento all'atto autorizzativo per l'utilizzo di app "gratuite" su mobile, non appare più una utopia.

In questo senso occorre vedere l'impatto della disponibilità di dati finanziari rinvenienti dalla trasparenza dei rapporti bancari a seguito della PSD2 ovvero l'applicazione della GDPR quale avamposto giuridico per il trattamento dei dati.



L'evoluzione del BBS e del BCR terrà conto della disponibilità di questi dati e a loro si

potranno aggiungere ulteriori sistemi di analisi sia storica che predittiva che applicando formulazioni statistiche e misurazioni successive, consentiranno di tracciare un percorso di sostenibilità in maniera più dinamica. In questo contesto sono le simulazioni di stress, la loro probabilità e le loro possibili conseguenze che potranno identificare il rischio sottostante una attività e valutarne l'attendibilità dei risultati attesi.

I modelli predittivi si potranno quindi avvalere di ulteriori dati che non provengono solo dall'analisi dei dati di bilancio, ma possono cercare di analizzare i dati che successivamente andranno registrati ed alimenteranno quel bilancio e, dato che in finanza la liquidità accentra l'attenzione, monitorare in anticipo

tutte quelle attività che andranno ad impattare sui flussi di liquidità.

L'attuale sistema che prevede una analisi storica dei parametri guida: fondamentali, andamentali e qualitativi di una impresa per evidenziarne le criticità e guidare una revisione del modello di business. Gli elementi alla base delle ipotesi su cui vengono costruite le revisioni dei modelli di business e i successivi modelli creati per realizzare l'impatto economico/patrimoniale e finanziario dell'applicazione di quelle ipotesi, vengono poi valutati con parametri standard.

Copyright © 2018 | All Rights Reserved.

BE CUBE BALANCE SCORE - [SCHEDA PRODOTTO](#)

BE CUBE CENTRAL RISKS - [SCHEDA PRODOTTO](#)